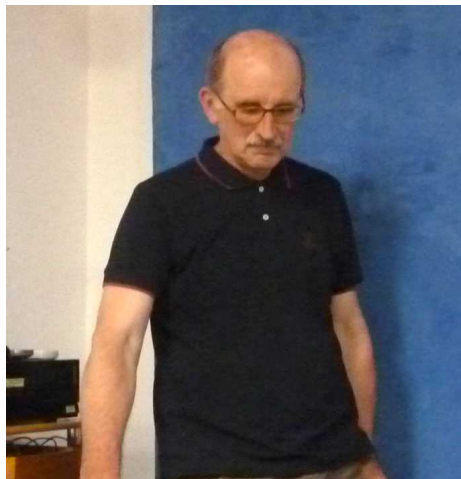


LA GRANDE GUERRA 100 ANNI DOPO



Con la riunione di ieri sera si conclude l'annata Rotariana del presidente Jorg Schwalm, che apre con un doveroso ricordo del nostro socio onorario sen. Glicerio Vettori, recentemente scomparso, che era stato socio del nostro Club fin dal lontano 1967.

Ospite e relatore il dott. Camillo Zadra direttore del Museo Storico della Guerra di Rovereto che ha parlato del conflitto mondiale del 1915/1918 descrivendo in modo molto chiaro e coinvolgente la situazione della nostra Regione durante l'evento bellico guardando questo periodo anche dal punto di vista del tentativo di costruire un'Europa nuova.

La guerra ha segnato il periodo di avvio di un nuovo percorso. Era il frutto di quella cultura, di quella società, di quegli stati dell'inizio del novecento, periodo dentro il quale ci stava di tutto dal nazionalismo al pacifismo. Questo mondo ha creato situazioni che piano piano si sono rivelate non più controllabili e che qualche stato ha cavalcato. L'uccisione dell'Arciduca Francesco Ferdinando c'entra ben poco se non per il fatto di aver creato tentazioni che hanno poi portato a quel risultato. Alla luce di quanto successo ed alle sue conseguenze lo sforzo da fare è quello di creare situazioni che impediscano il ripetersi di quegli eventi. Bisogna pensare che il primo conflitto mondiale ha di fatto coinvolto tre generazioni: quella che ha partecipato, quella dei figli che ne hanno subito gli effetti e quella che la studia a scuola.

Quindi sono state coinvolte un numero imponente di persone a vario titolo: i soldati i loro discendenti e parenti. 10 milioni di morti con quello che ne consegue per i figli, per le mogli ecc. Uomini giovani ed energici sono spariti. Quante eccellenze in vari campi ci saranno state tra quei 10 milioni di morti? Questo ci fa capire a cosa l'Europa ha dovuto rinunciare.

L'Europa era nel lutto. Per questo gli stati europei vogliono ricordare questo anniversario per la catastrofe e le conseguenze che ha provocato.

Nel Trentino, nel suo territorio, ritroviamo le caratteristiche del fronte della 1ma Guerra Mondiale. Grande per le dimensioni dei territori coinvolti, numero di uomini impegnati. I trentini arruolati sono 55.000, i caduti 11.700 e 150/200.000 i prigionieri.

Un deceduto ogni 5 soldati pari al 20% di morti. Il Trentino, anche se periferia dell'Impero Austrungarico, è stato coinvolto pesantemente nel conflitto in termini di vite umane, lontano dai fronti di guerra ma territorio caldo dal punto di vista militare in quanto confinante con uno stato, quello austriaco, piuttosto attivo dal punto di vista espansionistico.

L'Impero d'Austria realizza grandi opere di fortificazione lungo i propri confini quali il Forte di Lardaro, Bus de Vela, Forte di Nago modificando via via il tipo di fortificazione che viene adeguato all'evoluzione degli armamenti sempre più potenti fino ad arrivare alla fortificazione interrata come quella di Pozzacchio. I soldati partono ed i civili anche perchè evacuati. I numeri sono importanti: 70.000 in Boemia e Moravia, 30.000 in centro Italia e al sud e 20.000 con altre diverse destinazioni.

I disagi dello sfollato sono gravi, partono con pochissime cose e beni per cui al loro arrivo a destinazione devono trovare casa ed il resto del necessario. Il più delle volte vengono sistemati in baracche alle prese con mille difficoltà quotidiane.

Gli stessi sfollati sul territorio italiano, in particolare al sud, vivono male, non comunicano a causa della lingua a causa della lingua reciprocamente incomprensibile, vivono male per le diverse abitudini alimentari inoltre lo sfollato alla fine viene considerato anche una spia.

Militarmente gli italiani avanzano lentamente conducendo una guerra prudente. Il grosso delle operazioni si concentra sull'Isonzo nella direzione di Vicenza. La strategia è dettata dal Generale Cadorna secondo il quale si doveva puntare sullo sfondamento delle linee nemiche ad ogni costo. Quindi lo sfondamento giustifica l'enorme sacrificio di vite umane. L'Italia arriva molto vicina allo sfondamento ma nella battaglia di Caporetto viene respinta oltre il Piave dagli austriaci ai quali sono venuti in aiuto i soldati tedeschi. Il bilancio è di 400.000 morti. In Trentino gli italiani fermano l'avanzata austriaca a Passo Buole e presso il Trincerone. Sul Pasubio i reparti avanzati di ciascun esercito erano tra loro molto vicini. Il 20 ottobre 1918 qualche giorno prima dell'armistizio le linee del fronte non erano molto diverse da quelle dell'inizio del conflitto. Al ritorno i trentini trovano solo distruzione a causa degli intensi bombardamenti che avevano anche lo scopo di rendere i territori inospitali per gli occupanti. Si presenta il problema della ricostruzione per la quale è determinante il lavoro del Genio militare che in un anno compie un lavoro straordinario di bonifica del terreno da bombe e resti umani rimasti senza sepoltura. Sorgono in questo periodo i mausolei per il ricordo dei caduti anche se in Trentino si ricordano solo i caduti italiani, gli altri vengono ricordati solo dai familiari.

Questa situazione si è protratta per decenni e solo recentemente si tratta il problema in modo diverso.

Negli anni trenta il regime fascista compie una grande operazione celebrativa creando grandi sacrari quali quello del Passo Streva e quello di Re di Puglia. Attualmente nella ricorrenza del centenario si celebra e si ricorda il periodo dell'intera guerra. In Trentino si recuperano le fortificazioni più importanti dell'epoca da parte dell'ente pubblico che investe molto in questo progetto. A tal proposito si può citare il recupero della baracca sul Carè Alto. Monumenti e opere come il Cimitero Militare di Bondo o Malga Solgazza in Valsugana. Il Sacrario Militare di Rovereto. Altre associazioni invece hanno recuperato le trincee e provveduto alla conservazione di un patrimonio storico altrimenti destinato a scomparire. Sorgono in questi anni 19 musei che permettono alla gente di capire e apprendere gli eventi di quel periodo al quale vengono anche dedicati diversi siti web. Trentinograndeguerra è il sito ufficiale.

Alla relazione sono seguite diverse domande dei soci.



Filippo Tranquillini

ROTARIANI IN MONTAGNA

Il 31mo incontro dei rotariani in montagna sarà ospitato quest'anno dal nostro Club dal 12 al 14 settembre prossimi, con un ricco programma incentrato sul tema del centenario della prima Guerra Mondiale.

In allegato troverete il folder di presentazione con ogni dettaglio del programma.

Per i "locali", cioè i rotariani come noi che non pernoveranno in hotel è previsto un costo molto ridotto (sostanzialmente per la copertura dei pasti e delle spese vive), che vi comunicheremo in seguito, appena sarà definito con gli organizzatori.

È un onore per il nostro Club che dovremo onorare con una adeguata rappresentanza di partecipanti.

Invitiamo fin d'ora a dare adesione direttamente al nostro socio Giampaolo Ferrari che della fellowship è il padre (dall'anno scorso promosso a nonno!).

Nei primi giorni di settembre ci accorderemo per dare la disponibilità ad accompagnare nelle escursioni i gruppi di partecipanti.

Buon allenamento estivo, con passeggiate più o meno ardite.

Il Club

CONGRESSO DISTRETTUALE A VILLA CONTARINI DI PIAZZOLA SUL BRENTA



Avete tutti certamente ben presente quegli incontri pieni di salamelecchi e vecchi riti, in luoghi freddi, partecipati da persone serie e autoreferenziali.

Bene, DIMENTICATEVELO !

Il Congresso Distrettuale a Villa Contarini è stata una vera e propria FESTA DEL ROTARY, aperta a tutti gli oltre 4.460 soci rotariani del Distretto 2060 e alle loro famiglie, in una cornice davvero splendida: una delle più belle ville venete con un parco lussureggiante.

Una intera giornata ricca di relazioni sull'attività del Distretto e dei club nel 2013/2014, di momenti musicali, di approfondimenti su temi di attualità con relatori eccezionali, di passeggiate e di rapporti di amicizia, che è impossibile riassumere in poche righe (vi invito a leggere i resoconti che troverete nel prossimo Notiziario del Governatore).

Mi limito ad un invito a tutti i soci perché sono convinto che partecipare ad incontri di questo livello ci offra molto aiuto a fare quel passaggio, quello scatto che ognuno di noi fa tra l'essere un membro del Rotary e diventare un vero rotariano, il "momento Rotary" di ognuno di noi.

Il club di Rovereto era rappresentato da Giampaolo Ferrari, Edoardo Prevost Rusca, Filippo Tranquillini con Cinzia e Marco Gabrielli con Luisa.

INVITO DAI TRE LIONS CLUB DI ROVERETO.

Abbiamo ricevuto dai tre club Lions di Rovereto l'invito a presenziare alla cerimonia di apertura del Campo Italia Lions 2014 presso la Campana dei Caduti il prossimo 15 luglio alle ore 20,15. I buoni rapporti tra i club service della città vanno coltivati e quindi giriamo l'invito a tutti i soci che volessero partecipare a questo importante evento.

Il club

PROSSIMI APPUNTAMENTI

VENERDÌ 27 GIUGNO CON RITROVO AD ORE 19:

Saremo tutti, proprio tutti, anche con gentili Signore e ospiti, a Castel Pietra (poco prima di Calliano, sulla destra).

Onore al nostro Club che sarà il 1° ospite del Castello, appena restaurato.

Marco Gabrielli raccoglierà "il testimone" presidenziale del Club per l'anno 2014/2015 da Jorg Schwalm.



LUNEDÌ 30 GIUGNO AD ORE 19 IN SEDE:

Presentazione del programma 2014/2015 e preparazione alla visita del Governatore Lanteri.

LUNEDÌ 7 LUGLIO AD ORE 20 – HOTEL ROVERETO – CONVIVIALE CON SIGNORE:

Visita del Governatore 2014/2015 Ezio Lanteri con gentile Signora Alessandra.

Si propone la partecipazione plenaria dei Soci.

LUNEDÌ 14 LUGLIO ORE 19 IN SEDE:

Presentazione e discussione del bilancio.

SABATO 26 LUGLIO:

Gita in Val di Gresta A Maso Naranch, per i saluti fra i Soci prima del periodo estivo.

ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO.

Il nostro socio Giancarlo Piombino, vice-presidente dell'Associazione Filarmonica di Rovereto, chiede a tutti noi l'autorizzazione a recapitare via mail gli inviti ai prossimi concerti organizzati dalla Filarmonica a partire da quello che inaugurerà la prossima stagione. Sarà un'occasione particolarmente attraente e di importanza storica per la città, inserita tra i primi eventi previsti per la riapertura, dopo tanti anni, del Teatro Zandonai.

Fa presente che in qualsiasi momento ognuno potrà cancellarsi dalla ricezione, se non di suo interesse, cliccando, come norma, nell'apposito spazio deputato.

Se qualcuno di noi è contrario all'iniziativa è pregato di comunicarlo in Segreteria in tempi brevi e comunque non oltre il 16 giugno p.v.

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm

Past President: Mirto Benoni

Segretario: Gianni Anichini

Vice Presidente: Marco Gabrielli

Tesoriere: Paolo Marega

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini

Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti

Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.

Comissione Azione Internazionale : Presidente: Rosario Barcelli
Tranquillini (assistente), Carollo

Commissione Pubblico Interesse:Presidente: Giovanna Sirotti
Scudiero (assistente), Andreolli, Scalfi, Vergara

Commissione Ammissioni: Presidente: Marco Gabrielli
Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:

Presidente: Filippo Tranquillini

Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

PRESENZE

Ambrosini; Andreolli; Anichini (c); Barcelli; Baroni (D); Battocchi; Belli (c.); Benoni; Boscherini; Careddu; Carollo; Catanzariti; Cella; Ceola; Cerone; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; Di Giusto; Dorigotti; Ferrari; Ferrario; Filagrana; Fiorini; Frisinghelli; Gabrielli (c.); Gasperi; Gentilini; Giordani; Gios; Giovanelli; Grisenti (c.); Guerrieri Gonzaga; Leoni e signora; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); Marega; Marsilli; Matuella; Michelini; Munari (D); Olivi; Piombino; Polli; Poma; Prevost Rusca; Prosser; Sacchiero; Scalfi; Schwalm e signora; Scudiero; Setti; Sirotti; Soppa; Taddei (D); Tarlao; Tognarelli (D); Tranquillini; Vergara; Wolf; Zani.

Ospiti: Prof.ssa Sig.ra Giovanna Vettori

Presenti al Congresso Distrettuale del 21 giugno: Ferrari, Gabrielli, Prevost Rusca e Tranquillini

Media: 54 %

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa
(C.D.) Consiglio Direttivo

(nota: Anichini, Belli e Grisenti compensano con la partecipazione alla riunione di Consiglio Direttivo del 24 giugno)

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

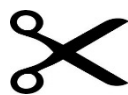
<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu

5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.



ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. **93150290232**